



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPEL TORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

Prot. n.
Rif. Prot. Entrata n.0103400-0012582
Allegati:
Rif. nota dell'ENM n. 928/31/10/12 del 31/10/2012

Roma,

Al Ministero dello sviluppo economico
Dipartimento per l'impresa,
l'internazionalizzazione
Direzione generale per le piccole e medie
imprese e gli enti cooperativi
Divisione VIII
Via Molise, 2
00187 ROMA

e.p.c.: Alla Corte dei conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti n. 25
00195 Roma



Al Presidente del Collegio dei revisori
dell'Ente nazionale per il microcredito
Dott. Prof. Mario Basili

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito – Bilancio di previsione 2013.

Si fa riferimento al provvedimento adottato nella seduta del 22 ottobre 2012, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente in oggetto ha deliberato il bilancio di previsione 2013.

Il documento contabile in discorso, redatto in forma abbreviata secondo il disposto dell'art. 48, del D.P.R. n. 97/2003, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 248.400 determinato dalla somma del saldo negativo di euro 227.400 delle partite correnti ed il saldo, parimenti negativo, di euro 21.000 delle operazioni in conto capitale.

La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 2.892.957, di cui euro 600.000 vincolati al fondo di garanzia progetto microcredito.

Le entrate correnti ammontano complessivamente ad euro 1.731.900 e sono costituite dal contributo statale di funzionamento previsto dall'art. 2, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per euro 1.707.900 e da altre entrate per euro 24.000.

Il preventivo economico espone un disavanzo di euro 275.480 scaturito dalla somma tra il risultato operativo negativo di euro 230.480, (valore della produzione euro 1.731.900 – costi della produzione 1.962.380) e le imposte dell'esercizio di euro 45.000.

Per quanto concerne le disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica previste, in particolare, dall'articolo 6 del decreto-legge n. 78/2010 (vedi circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013) si rileva che l'Ente non ha ridotto gli stanziamenti delle spese per convegni, congressi, rappresentanza e missioni in mancanza del parametro di riferimento costituito dalla corrispondente spesa per l'anno 2009; ciò in quanto il preesistente Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito è stato costituito in ente pubblico non economico (Ente nazionale per il microcredito) con la legge 12 luglio 2011, n. 106.

Nei capitoli relativi alle spese per consulenza, sponsorizzazioni e formazione non sono stati previsti stanziamenti. Sui compensi da corrispondere agli organi sono state applicate le riduzioni previste dall'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010.

Il versamento da effettuare al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, della legge n. 122/2010 è stato quantificato in complessivi euro 20.000, stanziati sul capitolo 107 "Rimborsi al MEF ex art. 6 del d.l. n. 78/2010". Si rammenta la necessità che l'Ente proceda alla compilazione della scheda di monitoraggio dei versamenti (allegata alla circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013) che, verificata dall'organo di controllo, dovrà essere trasmessa allo scrivente.

Tutto ciò premesso, ferma restando la necessità che l'Ente in parola assicuri, anche nel corso della gestione, il rispetto delle disposizioni suindicate, costantemente monitorate dal Collegio dei revisori, si ritiene, che il bilancio di cui trattasi possa essere approvato, con le sopra citate osservazioni.

Il Ragioniere Generale dello Stato

CAVATO